



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale "Tarra"
Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)
Tel. 0331 569087

Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail:miic8dl00n@istruzione.it - e-mail:miic8dl00n@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icstarra.edu.it>

Busto Garolfo, 24 ottobre 2022

DETERMINA A CONTRARRE N. 44

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto di acquisto di materiali inerenti alla realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Avviso pubblico prot.n.50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”

Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO 13.1.3A-FESRPON-LO-2022-277

CODICE CUP F79J22000640001

CIG: Z32385AB96

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27/12/2021 Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

VISTA la nota Prot. AOGABMI/0035942 del 24/05/2022 autorizzazione progetto n. 13.1.3-FESRPON-LO- 2022-277 Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” che rappresenta la contestuale autorizzazione all'inizio della spesa

VISTE le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione dei PON FESR

VISTE le indicazioni MIUR per la realizzazione dei progetti;

VISTO il verbale n. 5 del Collegio docenti del 29/03/2022 durante il quale si è deliberata l'autorizzazione alla partecipazione all'Avviso in questione;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 115 del 19/05/2022 con la quale è stato deliberato l'adesione e l'avvio delle attività relative all'avviso pubblico Avviso 50636/2021 - Codice 13.1.3A-FESRPON-LO-2022-277

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente progetto finanziato con fondi FSRPON,

"Progetti di apprendimento e socialità"- Avviso n.50636/2021- Azione 13.1.3A FESRPON-LO-2022-277

Sottoazione	Codice Progetto	Titolo Progetto	Importo Autorizzato
13.1.3A	13.1.3A-FESRPON-LO-2022-277	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	€ 25.000,00

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio Protocollo n. 7402/class06-02 del 23 settembre 2022

VISTO il regolamento del Consiglio di Istituto sui criteri per la disciplina degli incarichi agli esperti, delibera n. 102 del 30/01/2018;

VISTA la necessità di acquisire la strumentazione atta alla realizzazione del progetto come dallo studio di fattibilità predisposto dai docenti, allegato alla presente, ed approvato dal Collegio dei docenti

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle

seguenti: «5.000 euro»»

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sull’ gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi

VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti

“anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che prescrive una serie di modifiche dei limiti di affidamento sotto soglia precedentemente disciplinate dall'art.1 comma1 del D.L. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, ossia sino al 30/06/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto dei servizi e forniture compresi i servizi di architettura e ingegneria a € 139.000,00;

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)

VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti

CONSIDERATO che la procedura in oggetto consiste nell'intera fornitura di un laboratorio/ambiente cosiddetto “A CORPO” e non la mera fornitura di beni

PRESO ATTO che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto nelle esigenze della scuola in relazione allo studio di fattibilità redatto dai docent;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.

VISTO la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza.

VISTA la tabella “OBBLIGHI E FACOLTA” pubblicata dalla stessa Consip che determina, ESCLUSIVAMENTE per l'acquisto dei beni informatici e diconnettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip.

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso l'analisi dei siti web, delle mail pervenute all'istituto,

DETERMINA

Art.1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'Affidamento Diretto alla Ditta “VDN Soluzioni Ambientali S.R.L. Partita IVA 12060050965, con sede in Via Pietro Micca, 78 – 20025 Legnano (MI)”.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura di beni e servizi come da Studio di fattibilità elaborato dai docent di questo Istituto e che si allega alla presente

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, è determinato in € 23.750,00 (ventitremilasettecentocinquantaeuro/00) compresa IVA.

Il dettaglio degli importi massimi disponibili sono i seguenti:

- Progettazione € 1.250,00
- Fornitura e servizi € 17.500,00 (la fornitura è da intendersi "a corpo")
- Piccoli lavori di sistemazione edilizia/terreno € 4.500,00
- Addestramento all'uso delle attrezzature € 500,00

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.09 che presenta un'adeguata esufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016, nonché dei requisiti di carattere finanziario di cui alla Legge n. 136/2010. In particolare la stipula del contratto e / o l'emissione di buono d'ordine è condizionata dall'acquisizione dei seguenti documenti:

- DURC in corso di validità al momento della stipula del contratto e / o l'emissione di buono d'ordine
- Autodichiarazione ai sensi e per effetto del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016
- Estremi identificativi IBAN del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari
- Generalità e codice fiscal della persona delegate ad operare sugli stessi. La comunicazione dei dati da parte del contraente dovrà avvenire tramite dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs. 50/2016).

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Assunta Lattuca.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web dell'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Assunta Lattuca

Allegati:

- 1) Studio di fattibilità